

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5610 del 02/11/2022
Oggetto	E-distribuzione S.p.A. - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa alla "realizzazione di linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento delle nuove cabine secondarie denominate EVEREST, KAPPA_DUE, ANNAPURNA, NANGA_PARBAT, MONTE_BIANCO, GRAN_SASSO in zona 'Pieve Acquedotto' nel Comune di Forlì - Provincia di Forlì-Cesena", (rif. E-Distribuzione AUT_3574/2158)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5885 del 02/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**Oggetto:** **E-distribuzione S.p.A.** - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 10/1993 e s.m.i. relativa alla "realizzazione di linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento delle nuove cabine secondarie denominate EVEREST, KAPPA\_DUE, ANNAPURNA, NANGA\_PARBAT, MONTE\_BIANCO, GRAN\_SASSO in zona 'Pieve Acquedotto' nel Comune di Forlì - Provincia di Forlì-Cesena", (rif. E-Distribuzione AUT\_3574/2158)

## LA DIRIGENTE

Visti:

- il T.U. delle disposizioni di Legge sulle Acque e Impianti Elettrici 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977, n. 616 (artt. 87 e 88), con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n. 1775/1933;
- la Legge 28/06/1986, n. 339 recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21/3/1988 n. 449, integrato con i D.M. 16/01/1991 e 05/08/1998;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e s.m.i.;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;

Viste inoltre:

- la L.R. 10/1993 e s.m.i., "*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative*", che attribuisce tali funzioni alle Province;
- la L.R. 3/1999 che ha apportato modifiche alla suddetta L.R. 10/1993 e che ha disposto il completamento della delega alle Province;
- la D.G.R. 1965/1999, "*Direttiva per l'applicazione della L.R. 22/02/1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative", così come modificata dall'art. 90 della L.R. 21/01/1993, n. 3"*";
- la L.R. 30/2000 e s.m.i., "*Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico*";
- la D.G.R. 197/2001, "*Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000, n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*";
- la L.R. 37/2002, "*Disposizioni regionali in materia di espropri*";
- la L.R. 26/2004, "*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*";
- la D.G.R. 1138/2008, "*Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*";
- la D.G.R. 978/2010, "*Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico*";

- la D.G.R. 2088/2013, *“Direttiva per l’attuazione dell’art. 2 della L.R. 10/1993 e l’aggiornamento delle disposizioni di cui alle Deliberazioni 1965/1999 e 978/2010 in materia di Linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts”*;

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell’autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 e s.m.i., che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessioni in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia;

Richiamati inoltre:

- la Legge 06/12/1962, n. 1643 e il D.P.R. 04/02/1963, n. 36 relativi alla istituzione, alle competenze e all’organizzazione dell’ENEL, nonché il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 08/08/1992, n. 359, che ha trasformato l’Ente Nazionale Energia Elettrica – ENEL in ENEL S.p.A.;
- il Decreto del Ministro dell’Industria, Commercio ed Artigianato del 28 dicembre 1995 e s.m.i. *“Attribuzione all’Enel S.p.A., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale”*;
- il D.Lgs. 16/03/1999, n. 79 che, in attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato elettrico interno dell’energia, con l’art. 13 ha disposto la costituzione di società separate, in base al quale l’ENEL S.p.A. ha costituito la nuova società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *“Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell’attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all’Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l’adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e l’Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data”*;
- il cambiamento di ragione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-distribuzione S.p.A. a partire dal 30/06/2016;

Considerato che, con istanza pervenuta in data 23/06/2022, prot. E-DIS-23/06/2022-0629308, acquisita da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (di seguito Arpae – SAC) di Forlì-Cesena al PG/2022/104465 del 23/06/2022 e successivamente completata con nota del 29/06/2022 acquisita al PG/2022/107807 del 29/06/2022, la Società E-distribuzione S.p.A., avente sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000, ha richiesto il rilascio dell’autorizzazione, ai sensi dell’art. 2, comma 1 della Legge Regionale n. 10/93 *“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”*, per la linea e gli impianti elettrici denominati *“realizzazione di linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per l’inserimento delle nuove cabine secondarie denominate EVEREST, KAPPA\_DUE, ANNAPURNA, NANGA\_PARBAT, MONTE\_BIANCO, GRAN\_SASSO”*, da realizzare in zona Pieve Acquedotto nel Comune di Forlì – Provincia di Folì-Cesena (Rif. E-Distribuzione AUT\_3574/2158);

Preso atto che la Società E-distribuzione S.p.A. ha comunicato che l'intervento in progetto:

- fa parte di un programma di consistenti interventi di manutenzione e sviluppo dei propri impianti a seguito di richieste pervenute al gestore di rete da parte di due clienti;
- è volto a preservare e potenziare la rete elettrica dell'area nord di Forlì in preparazione di nuove lottizzazioni in fase di realizzazione;
- prevede la realizzazione di nuove linee MT a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica (3x1x185 mm<sup>2</sup> in alluminio), per una lunghezza complessiva di circa 1.945 m,
- prevede inoltre la realizzazione n. 6 nuove cabine secondarie di trasformazione MT/BT e consegna che potranno essere dotate nel locale di E-Distribuzione S.p.A. di un trasformatore da 630 kVA; l'autorizzazione edilizia e la realizzazione delle sei cabine saranno a cura dei propri clienti;
- prevede la dismissione di n. 2 tratti di linea MT a 15 kV esistente in cavo sotterraneo;
- consentirà di connettere diverse parti della rete elettrica, così da rendere la stessa "contro alimentabile" da una parte o dall'altra in caso di disservizi e, di conseguenza, assicurare la continuità delle forniture di energia elettrica migliorando anche la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area;

Considerato che il proponente ha inoltre precisato che:

- il tracciato della nuova linea interesserà parte di viabilità esistente (viale della Costituzione, via Argentina Altobelli, strada di lottizzazione via L. Vasumini) e per la maggior parte proprietà private oggetto di lottizzazione;
- il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a metri 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna all'interno di cavidotti esistenti, che per la parte di nuova lottizzazione verranno realizzati dai clienti di E-Distribuzione S.p.A. che hanno richiesto le forniture;
- i manufatti edilizi delle cabine di trasformazione e i cavidotti saranno realizzate dai clienti che hanno richiesto gli allacciamenti elettrici a E-distribuzione S.p.A. nell'ambito delle lottizzazioni in fase di realizzazione; eventuali interventi di scavo da parte di E-distribuzione S.p.A. avverranno in corrispondenza di polifore in area già compromessa;
- la spesa presunta dell'intervento ammonta a circa € 250.000;

Precisato che la linea elettrica in progetto seguirà il seguente sviluppo, indicato in dettaglio sugli elaborati progettuali:

- tratto A-B: realizzazione nuove linee MT interrate (n. 2 cavi Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotti esistenti (sezione tipo 2); lunghezza circa 100,00 m;
- tratto B-L: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 1) - lunghezza circa 85,00 m;
- tratto B-C: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 1) - lunghezza circa 75,00 m;
- tratto C-D: realizzazione nuove linee MT interrate (n. 2 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotti esistenti (sezione tipo 2) in entra-esci alla nuova Cabina Secondaria denominata "GRAN\_SASSO" - lunghezza circa 2,00 m;
- tratto C-E: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 1) - lunghezza circa 255,00 m;
- tratto E-F: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 3) in affiancamento a n. 1 linea MT esistente - lunghezza circa 15,00 m;

- tratto E-G: realizzazione nuove linee MT interrate (n. 3 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotti esistenti (sezione tipo 4) in entra-esce e in ingresso alla nuova Cabina Secondaria denominata "NANGA\_PARBAT" - lunghezza circa 25,00 m;
- tratto E-H: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 3) in affiancamento a n. 1 linea MT esistente - lunghezza circa 55,00 m;
- tratto H-I: realizzazione nuove linee MT interrate (n. 2 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotti esistenti (sezione tipo 2) in entra-esce alla nuova Cabina Secondaria denominata "MONTE\_BIANCO" - lunghezza circa 15,00 m;
- tratto H-J: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 3) in affiancamento a n. 1 linea MT esistente - lunghezza circa 120,00 m;
- tratto J-K: realizzazione nuove linee MT interrate (n. 2 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotti esistenti (sezione tipo 5) fino alla Cabina Secondaria esistente denominata "HIMALAYA" e in affiancamento a n. 2 linee MT esistenti - lunghezza circa 5,00 m;
- tratto J-L: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 3) in affiancamento a n. 1 linea MT esistente - lunghezza circa 30,00 m;
- tratto L-M: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 3) in ingresso alla Cabina Secondaria esistente denominata "KARAKORUM" e in affiancamento a n. 1 linea MT esistente - lunghezza circa 175,00 m;
- tratto L-N: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 1) - lunghezza circa 510,00 m;
- tratto N-O: realizzazione nuove linee MT interrate (n. 2 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotti esistenti (sezione tipo 2) in entra-esce alla nuova Cabina Secondaria denominata "ANNAPURNA" - lunghezza circa 3,00 m;
- tratto N-P: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 1) - lunghezza circa 185,00 m;
- tratto P-Q: realizzazione nuove linee MT interrate (n. 2 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotti esistenti (sezione tipo 2) in entra-esce alla nuova Cabina Secondaria denominata "KAPPA\_DUE" - lunghezza circa 3,00 m;
- tratto P-R: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 1) - lunghezza circa 100,00 m;
- tratto R-S: realizzazione nuove linee MT interrate (n. 2 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotti esistenti (sezione tipo 2) in entra-esce alla nuova Cabina Secondaria denominata "EVEREST" - lunghezza circa 3,00 m;
- tratto R-T: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente sezione tipo 1) - lunghezza circa 180,00 m;
- tratto T-U: realizzazione nuova linea MT interrata (n. 1 cavo Al 3x1x185 mm<sup>2</sup>), in cavidotto esistente (sezione tipo 6) in ingresso alla Cabina Secondaria esistente denominata "IPER1" e in affiancamento a n. 2 linee MT esistenti - lunghezza circa 4,00 m.
- tratto A-F: dimissione n. 2 linee MT interrate - lunghezza circa 360,00 m;

Preso atto altresì che la Società E-distribuzione S.p.A., relativamente alla compatibilità ambientale e paesaggistica, ha dichiarato in particolare che:

- il tracciato in progetto non ricade in zone sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, inoltre, trattandosi di una linea interrata, ai sensi dell'art. 2 c. 1 del D.P.R. n. 31 del 13/02/17, l'intervento

in progetto rientra tra le opere non soggette ad autorizzazione paesaggistica di cui al punto A.15 dell'allegato A al medesimo decreto;

- il nuovo impianto non interesserà beni culturali;
- non vi è la presenza di aree a rischio frana all'interno del contesto in cui si inserisce l'opera;
- la realizzazione dell'elettrodotto non produrrà gravame ambientale sia sotto il profilo geologico, geomorfologico, botanico vegetazionale, che come substrato delle Attività produttive e degli insediamenti abitativi; inoltre non modificherà lo stato dei luoghi tutelati e la percezione visiva unitaria del paesaggio;

Evidenziato che:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha allegato all'istanza i seguenti elaborati tecnici, conservati in atti:
  - a) Elaborato denominato *"Progetto Definitivo – Disegno n. 3574/2158 PD"*;
  - b) Elaborato denominato *"Strumenti Urbanistici del Comune di Forlì – Disegno n. 3574/2158 VU"*;
  - c) Elaborato denominato *"Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n° 3574/2158 VPE rev\_01"*;
  - d) Elaborato denominato *"Relazione sulla Compatibilità Ambientale e Paesaggistica – Disegno n. 3574/2158 AMB"*;
- tali elaborati sono stati predisposti con i contenuti richiesti dall'art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;

Preso atto che la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato che le opere in oggetto non sono previste negli strumenti urbanistici del Comune di Forlì e che pertanto l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2-bis della L.R. 10/93, avrebbe comportato variante agli stessi per la localizzazione della infrastruttura, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. 30/2000;
- ai fini dell'esame e dell'approvazione della variante urbanistica, ha predisposto l'elaborato tecnico denominato *"Strumenti Urbanistici del Comune di Forlì (FC) – Disegno n° 3574/2158 VU"* come richiesto dall'art. 2-bis, comma 4 della L.R. 10/93 per le opere non previste negli strumenti urbanistici;
- ha richiesto per le opere elettriche in oggetto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., e a tal fine è stato depositato l'elaborato *"Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno nr. 3574/2158 VPE rev.1"*, in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità delle opere, come riportato nell'elaborato tecnico *"Progetto Definitivo – Disegno n. 3574/2158 PD"*, motivando la richiesta in relazione alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto realizzato interamente in cavo sotterraneo e all'importanza dell'opera stessa, che sarà un collegamento fondamentale per il servizio elettrico dell'area circostante ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su strada pubblica e sulle strade previste all'interno della lottizzazione al fine di *"riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente"* come previsto dall'art. 121 del R.D. 1775 del 11/12/1933 *"Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici"*;
- con nota prot. E-DIS-23/06/2022-0629584 del 23/06/2022, acquisita al protocollo di Arpa con PG/2022/104485 del 23/06/2022, ha presentato per le opere in oggetto l'Attestazione di conformità tecnica redatta ai sensi del comma 3 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 207/2021 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"* (ex art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003) e la Dichiarazione attestante che nella fase di realizzazione degli impianti sotterranei verranno rispettati il progetto e le prescrizioni tecniche applicabili evidenziate nella medesima Attestazione;

- con nota prot. E-DIS-23/06/2022-0629586 del 23/06/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/104488 del 23/06/2022, ha presentato per le opere in oggetto la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, rilasciata dal progettista dell'impianto ai sensi della Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico, costituente il nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933;

Considerato che:

- l'impianto in oggetto non risulta inserito nel "*Programma annuale degli interventi – Anno 2022 – Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini*" pubblicato da E-distribuzione S.p.A. nel BURERT n. 56 del 02/03/2022;
- ai sensi dell'art. 2 comma 6 della L.R. n. 10/1993, E-distribuzione S.p.A. ha pertanto trasmesso l'avviso di integrazione al medesimo programma ai fini della pubblicazione nel BURERT; avviso che è stato inserito nel BURERT n. 171 del 06/07/2022;

Precisato che, come previsto dall'art. 3, comma 3 della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dall'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., al fine di acquisire i necessari pareri e nulla-osta previsti dagli artt. 111 e 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), le valutazioni tecniche in merito ai campi elettromagnetici espresse ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, le valutazioni circa la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, le valutazioni in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) e gli altri nulla-osta o atti di assenso comunque necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., tenuto conto inoltre di quanto stabilito dall'art. 6, comma 12 del D.Lgs. 152/06, con nota datata 26/07/2022, registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/123685 del 26/07/2022, Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

#### 1. COMUNE DI FORLÌ:

- il nulla osta ai fini territoriali, ambientali e urbanistici;
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico;
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per posa con occupazione di sottosuolo in parallelismo su via Argentina Altobelli, Via Liliana Vasumini e in attraversamento su viale della Costituzione e sulla rotonda situata sull'intersezione tra viale della Costituzione e via Argentina Altobelli (la posa delle linee avverrà in tubazioni esistenti);
- le valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 10/93;

#### 2. PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA:

- la conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);

#### 3. AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI FORLÌ' – Dipartimento di Sanità Pubblica:

- il parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
- il parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);

4. MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:
  - il nulla osta archeologico ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
5. AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI – Unità Organizzativa Territoriale di Venezia – Sez. coord. di Bologna ex U.S.T.I.F. di Venezia:
  - il nulla osta ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
6. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA:
  - il nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
  - il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
7. AERONAUTICA MILITARE – COMANDO 1ª REGIONE AEREA:
  - il nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
  - il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
8. COMANDO MARITTIMO NORD – UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO:
  - il nulla osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
  - il nulla osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95);
9. AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA-ROMAGNA – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena:
  - il nulla osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere);
10. A.N.A.S. S.p.A. - Area Compartimentale Emilia Romagna
  - il nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993 relativamente all'interferenza per occupazione di sottosuolo in attraversamento su viale della Costituzione e sulla rotonda situata sull'intersezione tra viale della Costituzione e via Argentina Altobelli (la posa delle linee avverrà in tubazioni esistenti);
  - il nulla osta relativamente alla concessione per occupazione di sottosuolo in aree di proprietà del Demanio dello Stato – Ramo Strade (ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993) con un tratto di linea elettrica interrata posata in cavidotto esistente relativamente alle seguenti particelle catastali del Comune di Forlì:
    - Particelle 1192, 1194 del Foglio 98;
11. ARPAE:
  - Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali:
    - il parere in merito alla proposta di variante urbanistica;
    - il parere congiunto con AUSL DSP ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);



- S.A.C. di Forlì-Cesena:

- il nulla osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443;

Dato atto che in relazione alle procedure per l'autorizzazione e alle procedure espropriative definite dagli artt. 3 e 4-bis della L.R. 10/1993:

- la Società E-distribuzione S.p.A. ha corredato la domanda di autorizzazione dell'elaborato denominato "Vincolo Preordinato all'Esproprio – Disegno n. 3574/2158 VPE rev.1", contenente l'indicazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto e il nominativo di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- con note del 14/07/2022 registrate al protocollo PG/2022/117016, PG/2022/117432, PG/2022/117435, PG/2022/117439, del 15/07/2022, Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena ha inviato, tramite PEC (posta elettronica certificata), le comunicazioni dirette ai proprietari delle aree interessate dall'intervento per permettere di partecipare al procedimento attraverso la visione del progetto e la possibilità di formulare osservazioni;
- Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena ha predisposto l'avviso di deposito che è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, in data 20/07/2022 sul B.U.R.E.R.T. n. 181 e sul quotidiano "Corriere Romagna Forlì-Cesena", diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento;
- l'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato per 20 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio del Comune di Forlì e nell'Albo pretorio della Provincia di Forlì-Cesena a partire dal 20/07/2022;
- la domanda presentata dalla Società E-Distribuzione S.p.A., corredata dei documenti ad essa allegati e dell'elaborato redatto ai fini dell'asservimento, è stata depositata presso Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena – Unità Sanzioni e Autorizzazioni Ambientali Specifiche per 20 giorni a partire dal 20/07/2022;
- nei successivi 20 giorni dal termine del deposito e a tutt'oggi non risultano pervenute ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena osservazioni al riguardo né da parte dei proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto, né da parte di altri soggetti interessati;

Dato atto che:

- in relazione a quanto indicato nell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93, l'avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza di autorizzazione in oggetto ha coinciso con il giorno 20/07/2022, data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT);
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti, fissato in 15 giorni dalla comunicazione di indizione della Conferenza di servizi inoltrata con nota registrata al protocollo di Arpae con il PG/2022/123685 del 26/07/2022, è scaduto il giorno 10/08/2022;
- non sono pervenute richieste di integrazioni da parte delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, formulate in termini di assenso o dissenso, e con i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 14-bis della L. 241/90, fissato in 90 giorni dalla suddetta comunicazione di indizione della medesima Conferenza di servizi, è scaduto il giorno 24/10/2022;
- da parte dei soggetti componenti della Conferenza di servizi decisoria, indetta con nota registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/123685 del 26/07/2022 nella forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., entro il suddetto termine del 24/10/2022,

risultavano pervenuti ad Arpae SAC di Forlì-Cesena i seguenti pareri/nulla osta necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto:

- **Comune di Forlì – Area Servizi al Territorio – Servizio Ambiente e urbanistica – Unità Procedimenti** unici con nota prot. n. 124194/2022 del 26/10/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/176699 del 26/10/2022) ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 24/10/2022 e i relativi allegati comprendenti i pareri dei servizi comunali interessati, come di seguito riportati:
  - **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 24/10/2022** con cui è stata espressa la valutazione relativa alla proposta di variante urbanistica (ai sensi delle competenze individuate dall'art. 42 del D.Lgs. 267/00), da cui risulta in particolare che:

*“IL CONSIGLIO COMUNALE*

*[...]*

*Rilevato che l'elettrodotto di progetto si sviluppa in località Pieveacquedotto con le nuove linee MT a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica (3x1x185 mm<sup>2</sup> in alluminio), per una lunghezza complessiva di circa 1.945 m e con 6 nuove cabine secondarie di trasformazione MT/BT, avente ciascuna una fascia di asservimento di mt. 2 dalle pareti esterne e andrà a interessare le sottoelencate zone, sottozone e ambiti gravati da vincoli e tutele degli strumenti urbanistici vigenti:*

- *Sistema territoriale (tavola ST): Sistema insediativo – Territorio urbanizzabile – Poli funzionali – Polarità territoriale del sistema economico (Pieve acquedotto);*
- *Sistema naturale ambientale, paesaggistico (tavola VN): Aree a vulnerabilità idrogeologica alta; Filari alberati tutelati;*
- *Vincoli Antropici - Tavole VA: fascia di rispetto stradale; fascia di rispetto cimiteriale;*
- *Sistema della pianificazione (tavole VP): zona di tutela della struttura centuriata; aree di potenziale allagamento (art. 6 PSRI);*
- *Piano Operativo comunale (POC) – tavole P – Sistema insediativo di Pieveacquedotto - Comparti PA; viabilità esistente e di progetto;*
- *Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) - Tavole P – Ambiti con previsione insediativa di POC;*

*[...]*

*Dato atto:*

*[...]*

- *che l'impianto in argomento e i relativi vincoli preordinati ad esproprio non risultano riportati nella cartografia degli strumenti urbanistici comunali vigenti (tavole P13 e P21 di POC), né nel corrispondente ELENCO VINCOLI ESPROPRIATIVI e nel relativo ALLEGATO VINCOLI ESPROPRIATIVI del POC;*
- *che la mancanza di conformità urbanistica è unicamente di natura cartografica (previsionale) e non interessa la parte normativa;*

*[...]*

*Richiamati i seguenti pareri, espressi dai competenti servizi comunali in merito al progetto in argomento, allegati parte integrante al presente atto, e richiamate le prescrizioni ivi indicate:*

- **Parere del Servizio Edilizia e sviluppo economico – Unità gestione edilizia - PG 103781 del 12/09/2022;**
- **Parere del Servizio Ambiente e urbanistica – Unità Procedimenti unici - PG 10238 del 21/09/2022;**

*Dato che sulle seguenti richieste di parere si è invece formato il silenzio assenso:*

- **Parere del Servizio Contrattualistica e gestione patrimonio – Unità Inventario catasto e patrimonio ERP;**

- **Parere del Servizio Ambiente e urbanistica – Unità Ambiente;**
- **Parere del Servizio Infrastrutture mobilità verde;**

Atteso che non sono presenti vincoli, tutele o limitazioni particolari di natura urbanistica che rendano improcedibile sotto il profilo urbanistico la realizzazione dell'opera, fatti salvi gli accorgimenti tecnici ed il rispetto di prescrizioni e indicazioni formulati sulla base degli elaborati progettuali da parte dei servizi comunali e fermo restando l'esito favorevole della Conferenza di Servizi indetta da ARPAE S.A.C. per il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione dell'impianto, condizionato all'espressione del parere preventivo favorevole – da parte del Comune di Forlì nell'ambito della presente deliberazione - sulla proposta di variante negli strumenti urbanistici;

Atteso che, pertanto, si rende necessario da parte del competente Consiglio del Comune di Forlì, territorialmente interessato dalla nuova infrastruttura energetica, esprimere un parere preventivo sulla proposta di variante localizzativa;

[...]

Ritenuto, in relazione alla **corresponsione del contributo di costruzione straordinario** di cui al IV comma, lett. d-ter, dell'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (come modificato dalla Legge 164/2014), correlato alla successiva variante urbanistica:

- che si tratti, nel caso in esame, di una variante urbanistica tematica promossa per dare attuazione a finalità di carattere generale (attuazione di infrastruttura energetica strategica);
- che, conseguentemente, gli interventi edilizi correlati a tale variante non debbano essere subordinati all'applicazione del contributo di costruzione straordinario, di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter del DPR n. 380/2001, T.U. dell'Edilizia;

[...]

#### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, sostanziale e formale:

1. Di prendere atto del progetto definitivo dell'elettrodotto denominato "REALIZZAZIONE DI LINEE ELETTRICHE A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO PER L'INSERIMENTO DI NUOVE CABINE SECONDARIE DENOMINATE EVEREST, KAPPADUE, ANNAPURNA, NANGA PARBAT, MONTE BIANCO, GRAN SASSO IN LOCALITÀ PIEVEACQUEDOTTO", costituito dagli elaborati progettuali redatti da E-DISTRIBUZIONE SPA, in atti;

2. Di esprimere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e smi, **PARERE FAVOREVOLE** al progetto definitivo ed alla variazione urbanistica - che conseguirà all'adozione del provvedimento conclusivo di autorizzazione da parte di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 2-bis comma 3 della L.R. 10/93 e smi - **CONDIZIONATO alle prescrizioni formulate da competenti servizi comunali** in premessa richiamati, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- **Parere del Servizio Edilizia e sviluppo economico – Unità gestione edilizia - PG 103781 del 12/09/2022;**
- **Parere del Servizio Ambiente e urbanistica – Unità Procedimenti Unici - PG 10238 del 21/09/2022;**

3. Di prendere atto del silenzio assenso formatosi sulla richiesta del parere del Servizio Infrastrutture mobilità verde, anche in relazione ai seguenti nulla osta:

- nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico;
- nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per posa con occupazione di sottosuolo in parallelismo su via Argentina Altobelli, Via Liliana Vasumini e in attraversamento su viale della Costituzione e sulla rotonda situata sull'intersezione tra viale della Costituzione e via Argentina Altobelli (la posa delle linee avverrà in tubazioni esistenti);

4. Di dare atto – come in premessa illustrato - che a seguito del deposito non risultano pervenute ad Arpae SAC di Forlì-Cesena **osservazioni sul progetto definitivo;**

5. Di dare atto che il provvedimento di autorizzazione che sarà emanato da Arpae S.A.C. di Forlì- Cesena a conclusione del procedimento di cui all' art. 2 comma 1 della L.R. 10/93 e smi avrà diretta efficacia sulla variazione degli strumenti urbanistici comunali e che, conseguentemente, la previsione dell'opera e i relativi vincoli espropriativi saranno recepiti d'ufficio negli elaborati urbanistici, che si allegano alla presente deliberazione, unitamente al progetto definitivo redatto da E-DISTRIBUZIONE:

- PROGETTO DEFINITIVO REDATTO DA E-DISTRIBUZIONE (in atti – link correlato al PG 86208 del 26/07/2022);
- ELABORATI DI VARIANTE URBANISTICA (allegati parte integrante e sostanziale):
  - PSC – POC – RUE – tavole VA 13, VA 21 (stato modificato)
  - POC – tavola P 13, P21
  - RUE – tavola P 13, P 21
  - POC - Elenco Vincoli espropriativi
  - POC – Allegato Vincoli espropriativi

6. Di dare atto che le modifiche riportate nei suddetti elaborati saranno recepite e coordinate all'interno della strumentazione urbanistica vigente, a conclusione del procedimento autorizzativo da parte di Arpae S.A.C.;

7. Di dare mandato all'Unità Procedimenti unici del Servizio Ambiente e urbanistica di correggere eventuali refusi e errori lessicali o di impaginazione se riscontrati prima della pubblicazione e dell'invio ad Arpae;

8. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, poiché trattasi di atto di natura esclusivamente pianificatoria e poiché sono a carico di E-DISTRIBUZIONE, in qualità di soggetto attuatore:

- le spese progettuali e di esecuzione;
- le spese relative agli espropri;
- le eventuali spese legali e tecniche in caso di procedure stragiudiziali o giudiziali;

9. Di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio supporto amministrativo e espropri per le pubblicazioni di rito a al Servizio Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano per gli aspetti di competenza, inerenti alla localizzazione dell'opera.

10. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Mara Rubino, Responsabile dell'Unità Procedimenti unici del Servizio Ambiente e Urbanistica;

11. Di trasmettere il presente atto ad Arpae S.A.C. per il seguito di competenza;

12. Di dare atto, in relazione alla corresponsione del contributo di costruzione straordinario di cui al IV comma, lett. d-ter, dell'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (come modificato dalla Legge 64/2014), correlato alla successiva variante urbanistica:

- che si tratti, nel caso in esame, di una variante urbanistica tematica promossa per dare attuazione a finalità di carattere generale (attuazione di infrastruttura energetica strategica);
- che, conseguentemente, gli interventi edilizi correlati a tale variante non debbano essere subordinati all'applicazione del contributo di costruzione straordinario, di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter del DPR n. 380/2001, T.U. dell'Edilizia.
- Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere in merito, al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, la realizzazione dell'infrastruttura lineare energetica,

[...]

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;

- **Servizio Edilizia e Sviluppo Economico – Unità gestione edilizia** – con PG 103781 del 12/09/2022, ha espresso il seguente parere:

“[...]”

*per quanto di competenza si esprimere*

**PARERE DI CONFORMITA’**

*dell’intervento indicato in premessa alle disposizioni normative urbanistico-edilizie modificate dall’accoglimento della variante, con le seguenti **PRESCRIZIONI**:*

- *dovranno essere rispettati l’art. 33 NTA di PSC (invarianza idraulica),*
- *l’art. 34 NTA di PSC;*
- *l’art. 2 ter e l’art. 6 della normativa Piano di Bacino-Stralcio per il rischio idrogeologico;*
- *dovranno essere espletate le procedure riguardanti gli interventi in zona sismica.”;*

- **Servizio Ambiente e urbanistica – Unità procedimenti unici-** con PG 108238 del 21/09/2022 ha espresso il seguente parere di conformità edilizia – parere urbanistico:

“[...]”

*si esprime per quanto di competenza parere favorevole all’intervento, ritenendo il progetto conforme alle disposizioni normative urbanistico-edilizie modificate dall’accoglimento della variante e per quanto di competenza si esprime*

**PARERE FAVOREVOLE**

*alla realizzazione dell’intervento indicato in premessa, con le seguenti **PRESCRIZIONI**:*

**Dovranno essere rispettati:**

- *l’art. 33 NTA di PSC (invarianza idraulica);*
- *l’art. 34 NTA di PSC;*
- *l’art. 36 NTA di PSC (potenzialità archeologica del territorio);*
- *l’art. 2 ter e l’art. 6 della normativa Piano di Bacino-Stralcio per il rischio idrogeologico.*

*Inoltre dovranno esser espletate le procedure riguardanti gli interventi in zona sismica.”;*

2. **Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale:** con nota prot. prov. n. n. 24982/2022 del 26/10/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/176546 del 26/10/2022), ha trasmesso il Decreto del Presidente n. 121 del 21/10/2022, di cui si riporta un estratto:

**“IL PRESIDENTE**

[...]

**DECRETA**

- 1. **DI APPROVARE** *l’allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;*
- 2. **DI PUBBLICARE** *il presente provvedimento all’Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;*
- *Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l’urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell’Ente, ai sensi dell’art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.*

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[...]

**DATO ATTO CHE** il Comune di Forlì:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 179 del 01/12/2008, ha approvato la Variante di adeguamento del PRG/2003, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., che ha comportato la suddivisione del PRG/2003 in Piano Strutturale (PSC), in Piano Operativo Comunale (POC) ed in Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 08/04/2014 ha approvato la "Revisione del Piano Operativo Comunale (POC) e contestuale introduzione di modifiche normative al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e ss.mm.ii.";

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 109 del 05/12/2017 ha approvato inoltre una Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) e ss.mm.ii..

[...]

**CONSIDERATO:**

**A) Espressione della coerenza del progetto con la Pianificazione Territoriale e Urbanistica ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii.**

**Rilevato che** in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale si riscontra che le opere del progetto come sopra descritto ricadono in:

- **Tav. 1** "Unità di paesaggio": **Unità di Paesaggio n. 6a** "Paesaggio della pianura agricola pianificata";
- **Tav. 2** "Zonizzazione Paesistica": "Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione – Zone di tutela della struttura centuriata" di cui all'**art. 21B lett. a)**;
- **Tav. 3** "Carta Forestale e dell'uso dei Suoli": "Sistema forestale e boschivo – Pianta, gruppo, filare meritevole di tutela" di cui all'**art. 10 comma 2 lett. b)**, nella zona a sud dell'area interessata dall'intervento, nei pressi della cabina di progetto "Everest", si evidenziano due filari attraversati dalla linea in progetto; "Sistema delle aree agricole" di cui all'**art. 11**;
- **Tav. 4** "Dissesto e vulnerabilità territoriale": "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei - Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'**art. 28 zona B**; "Aree soggette a subsidenza" di cui all'**art. 46**;
- **Tav. 5** "Schema di assetto territoriale": "Territorio pianificato"; Limite all'insediamento di strutture zootecniche" di cui all'art. 79 (non pertinente);
- **Tav. 5A** "Zone non idonee allo smaltimento rifiuti": tavola non presa in considerazione in quanto non pertinente al progetto presentato;
- **Tav. 5B** "Carta dei vincoli": "Fascia di rispetto stradale"; "Fascia di rispetto da rete gas SNAM"; "Territorio pianificato";
- **Tav. 6** "Rischio sismico - Carta delle aree suscettibili di effetti locali": "**Zona 5** - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche" di cui all'art. 47 (per tutte le cabine e la maggior parte della linea in progetto); "**Zona 8** - Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche con terreni fini potenzialmente soggetti a cedimenti" di cui all'**art. 47** (per una minima parte della linea in progetto).

Considerato quanto sopra descritto, **si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante al POC del Comune di Forlì, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, osservando quanto segue:**

**A.1** Qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di siepi e filari alberati, come rappresentati nella Tav. 3 del P.T.C.P., il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8 e comma 9 delle norme del P.T.C.P.

**A.2** Ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" si ritiene necessario, a seguito dell'attuazione delle opere, che venga trasmesso il tracciato elettrico realizzato con la relativa DPA (Distanza Prima Approssimazione), al fine di aggiornare la "Carta dei vincoli" del P.T.C.P..

**B) Espressione del Parere Motivato ai sensi del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.**

**Preso atto** delle valutazioni contenute nella documentazione VAS e di tutti gli elementi descritti nel Progetto come riportati in premessa;

**Richiamata**, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la trasmissione delle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della Pubblicazione del Progetto;

**Visto che**, come dichiarato dalla Amministrazione competente (ARPAE) con nota acquisita al prot. prov.le n. 21589 del 15/09/2022, non sono state presentate osservazioni nei termini della pubblicazione e deposito della pratica in oggetto;

**Considerato inoltre** che va perseguito un adeguato rispetto dei criteri di sostenibilità e degli obiettivi prestazionali per una gestione del territorio che colleghi le trasformazioni urbanistiche ad affermati principi di sicurezza e tutela della qualità ambientale-territoriale, **si esprime PARERE MOTIVATO positivo relativamente alla proposta di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Forlì, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente.**

**Ritenuto infine**, stante i termini temporali proposti per l'esame congiunto della pratica in oggetto definiti dall'art. 14 legge 241/90, che **le competenze provinciali espresse non contengano valutazioni che impediscano la formulazione di un assenso ma pongono questioni e condizioni di cui tener conto in sede di rilascio di autorizzazione, da parte dell'Ente competente;**

**Dato atto che** questa Provincia provvederà ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a rendere pubblico il risultato della procedura accompagnato dagli elaborati di cui all'art. 12 comma 3 del suddetto Decreto Legislativo.

**Dato atto che** relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90 e ss.mm.ii., non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

**Dato atto che** il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

**Dato atto infine che** il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire ad ARPAE di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione autorizzatoria;

**PROPONE**

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. **DI ESPRIMERE** ai sensi dell'art. 3 comma 4, della L.R. 10/1993 e ss.mm.ii., sulla base delle soprastanti valutazioni, del progetto relativo alla 'Realizzazione di linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento delle nuove cabine secondarie denominate 'EVEREST', 'KAPPA\_DUE', 'ANNAPURNA', 'NANGA\_PARBAT', 'MONTE\_BIANCO', 'GRAN\_SASSO' in zona Pieveacquedotto nel Comune di Forlì". (Rif. E-Distribuzione AUT\_3574/2158)", i seguenti pareri:
  - **si ritiene il tracciato della linea elettrica, proposto in variante al POC del Comune di Forlì, sostanzialmente coerente con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, alle condizioni definite ai punti A.1 e A.2 della soprastante parte narrativa;**
  - **parere motivato positivo** ai sensi del combinato disposto art. 19 L.R. 24/2017 e art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di variante urbanistica del POC del Comune di Forlì per la realizzazione della linea elettrica in oggetto;
2. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena e al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013";
4. **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini** con nota prot. n. 11983 del 12/08/2022 (assunta al prot. di Arpae con PG/2022/134622 del 12/08/2022), ha confermato il parere di competenza espresso con nota prot. n. 9865-P del 04/07/2022, come di seguito riportato:
- [..]
- Considerato che la realizzazione delle opere di cui all'oggetto non interessa zone soggette a tutela archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii.;*
- Valutata comunque la potenzialità archeologica dell'area in oggetto dell'intervento in base alle informazioni in possesso di questo Ufficio;*
- Visto che le caratteristiche del progetto rendono di fatto problematica e poco significativa l'esecuzione di sondaggi archeologici preliminari;*
- Preso atto che l'intervento prevede scavi di profondità di circa 1,2 m dal p.d.c.;*
- questa Soprintendenza rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'opera a condizione che tutte le operazioni di scavo siano sottoposte a controllo archeologico in corso d'opera. Si precisa che, in caso di rinvenimento di depositi archeologici, potranno essere richiesti accertamenti e/o scavi estensivi e che, prima di realizzare le opere in progetto, si dovrà procedere con lo scavo di quanto emerso secondo le indicazioni fornite dalla direzione scientifica. In base ai rinvenimenti effettuati potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.*
- Tutte le operazioni dovranno essere eseguite da ditte archeologiche e/o archeologi specializzati con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Al termine delle operazioni e a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche dovrà essere consegnata una relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica redatta in conformità a quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 24/2018, disponibile sul sito internet [www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it](http://www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it).*
- Si chiede di recapitare la presente nota al cliente che ha richiesto l'allacciamento elettrico. Si precisa che la ditta incaricata del controllo dovrà essere puntualmente informata, dalla committenza e dalla direzione dei lavori, delle prescrizioni ivi contenute, raccomandando la consegna di copia della presente nota*
- In base alle presenti disposizioni si chiede di comunicare a questa Soprintendenza il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio dei lavori con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima).*
- Si trasmette il presente parere alla Commissione in indirizzo ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPCM 169/2019.*
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 gg. o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 gg.";*
5. **Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali** – Unità Organizzativa Territoriale di Venezia – Sez. Coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia con nota prot. U.0043088 del 06/10/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/163553 del 06/10/2022) ha comunicato quanto segue:
- "In riferimento alla richiesta di codesta Agenzia pratica n. 22823/2022 riguardante l'impianto in oggetto indicato, esaminata la documentazione progettuale disponibile al collegamento "Google drive", si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario rilasciare alcun Nulla Osta/assenso tecnico, poiché la realizzazione di tale intervento non comporta interferenze con impianti fissi di competenza di questo Ufficio";*
6. **Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna", SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari** con nota prot. M\_D AEF374D REG2022 0015023 del 08/08/2022 (assunta al protocollo di Arpae con



PG/2022/132630 del 10/08/2022) ha trasmesso il Nulla Osta N. 240-22 del 08/08/2022, rilasciato senza l'imposizione di particolari vincoli;

7. **Aeronautica Militare – Comando 1° Regione Aerea** con nota prot. M\_D AMI001 REG2022 0017915 del 10/08/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/133637 del 11/08/2022) ha trasmesso il proprio nulla-osta di seguito riportato:

*“Riferimento: a) Foglio N. 602783 datato 17/06/2022 dalla società Enel;*

*b) Foglio N. 123685 datato 26/07/2022.*

- 1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento a), non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.*
- 2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.”*

8. **Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio** con nota prot. M\_D MARNORD 0021397 del 05/07/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/111778 del 06/07/2022) ha espresso il parere di competenza come di seguito riportato:

*“Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.*

*Tenuto conto della tipologia dei lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia”;*

9. **Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Forlì-Cesena**, con nota prot. 0041386.U del 08/08/2022 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2022/132567 del 10/08/2022) ha trasmesso il nulla osta di competenza come di seguito riportato:

*“A riscontro della Vostra comunicazione prot. PG.2022/123685 del 26/07/2022 (nostro prot. PC/2022/39454 del 27/07/2022), relativa all'istanza di cui all'oggetto, si evidenzia che in relazione alle miniere di competenza (combinato disposto art. 14, lettera i, L.R. n. 13/2015 – art. 2, R.D. n. 1443/1927), non risultano presenti aree con concessione mineraria per minerali solidi, peraltro assenti, al momento, nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena.*

*Il tracciato della linea elettrica in progetto non comporta pertanto alcuna interferenza.”*

11. **Arpae** ha espresso pareri favorevoli come di seguito riportato:

- **Area Prevenzione Ambientale – Area Est** con nota del 23/08/2022, registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/137951 ha espresso il seguente parere:

*“... esaminata la relativa documentazione, fatte salve le determinazioni inerenti l'esposizione ai campi elettromagnetici, si esprime parere favorevole alla variante”;*

- **U.P. Agenti Fisici SSA APA – EST** con nota registrata al protocollo di Arpae con PG/2022/122949 del 25/07/2022, ha espresso parere favorevole in merito alle valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettro-magnetici ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93, da cui risulta in particolare che:

*“[...]”*

*Valutazione tecnica*

*La valutazione dell'esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati, è stata effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-12, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita.*

*I livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici indicati, risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente).*

*Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata da per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni che:*

• *"...il progetto rappresentato nell'elaborato tecnico è stato redatto in conformità alla L. 36/2001 ed ai relativi D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/2008";*

*Pertanto, gli impianti elettrici oggetto di valutazione **risultano conformi** a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m..".*

*Si evidenzia che, nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla linea, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.*

- **Unità Concessioni Acque Minerali e Termali del SAC di Forlì-Cesena**, con nota registrata al PG/2022/165803 del 10/10/2022, ha comunicato che l'impianto in oggetto ricade al di fuori di aree di concessioni e permessi di acque minerali e termali;

Precisato che i pareri/nulla osta sopra elencati sono stati resi disponibili, come tutta la documentazione relativa al presente procedimento, al seguente collegamento di Google Drive:

<https://drive.google.com/drive/folders/139ma-ZnuwDF0P49Y3l0EXKfyA-QyUWuY?usp=sharing>

Dato atto che:

- entro il giorno 24/10/2022, termine di 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di servizi stabilito dal comma 2 lettera c) dell'art 14- bis della L. 241/90 e smi, e a tutt'oggi, non sono pervenute ad Arpae S.A.C di Forlì-Cesena le determinazioni dei seguenti componenti della Conferenza di Servizi relativamente agli aspetti di competenza evidenziati:
  3. AUSL della Romagna Sede di FORLÌ – Dipartimento di Sanità Pubblica:
    - il parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
    - il parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);
  10. A.N.A.S. S.p.A. - Area Compartimentale Emilia Romagna
    - il nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993 relativamente all'interferenza per occupazione di sottosuolo in attraversamento su viale della Costituzione e sulla rotonda situata sull'intersezione tra viale della Costituzione e via Argentina Altobelli (la posa delle linee avverrà in tubazioni esistenti);
    - il nulla osta relativamente alla concessione per occupazione di sottosuolo in aree di proprietà del Demanio dello Stato – Ramo Strade (ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993) con un tratto di linea elettrica interrata posata in cavidotto esistente relativamente alle seguenti particelle catastali del Comune di Forlì:
      - Particelle 1192, 1194 del Foglio 98;
- che, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e smi, la mancata comunicazione entro il termine del 24/10/2022 della determinazione di competenza da parte di un Ente o soggetto coinvolto nella Conferenza di servizi equivale ad un assenso senza condizioni;
- che, pertanto, si considerano acquisiti i seguenti assensi impliciti da parte di:

3. AUSL della Romagna Sede di FORLÌ – Dipartimento di Sanità Pubblica:

- il parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
- il parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);

10. A.N.A.S. S.p.A. - Area Compartimentale Emilia Romagna

- il nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993 relativamente all'interferenza per occupazione di sottosuolo in attraversamento su viale della Costituzione e sulla rotonda situata sull'intersezione tra viale della Costituzione e via Argentina Altobelli (la posa delle linee avverrà in tubazioni esistenti);
- il nulla osta relativamente alla concessione per occupazione di sottosuolo in aree di proprietà del Demanio dello Stato – Ramo Strade (ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 10 del 23/02/1993) con un tratto di linea elettrica interrata posata in cavidotto esistente relativamente alle seguenti particelle catastali del Comune di Forlì:
  - Particelle 1192, 1194 del Foglio 98;

Evidenziato che tutti gli altri soggetti componenti della Conferenza di servizi hanno espresso le proprie determinazioni in termini di assenso, subordinate in alcuni casi a condizioni e prescrizioni come sopra riportato;

Tenuto conto che le condizioni e prescrizioni, indicate ai fini dell'assenso nelle determinazioni sopra richiamate delle amministrazioni e dai gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nella Conferenza di servizi, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, come previsto all'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;

Verificato che gli impianti in oggetto sono stati ritenuti conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti sulla base di quanto dichiarato dalla Società E-distribuzione S.p.A., come indicato nel parere di Arpae SSA APA – EST sopra citato, registrato al protocollo di Arpae con PG/2022/122949 del 25/07/2022;

Valutato che:

- l'acquisizione dei succitati assensi anche impliciti consenta di concludere positivamente la Conferenza di servizi indetta da Arpae-S.A.C. di Forlì-Cesena con nota PG/2022/123685 del 26/07/2022, senza necessità di svolgere la riunione della Conferenza di servizi in modalità sincrona di cui alla lettera d) del comma 2. dell'art. 14-bis della L. 241/90;
- vi siano pertanto le condizioni per procedere al rilascio della autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui al progetto in oggetto ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93, che comporta, in relazione a quanto indicato nell'art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93, variante allo strumento urbanistico del Comune di Forlì, con la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio negli elaborati urbanistici allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 24/10/2022 (*"PSC – POC – RUE – tavole VA 13, VA 21 -stato modificato"*, *"POC – tavola P13, P21"*, *"RUE – tavola P13, P21"*, *"POC – Elenco Vincoli espropriativi"*) dal momento che l'opera non risulta attualmente prevista negli strumenti urbanistici, e la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati;

Precisato che la variante allo strumento urbanistico comunale, comprendente la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, risulta individuata dai seguenti elaborati:

- negli elaborati presentati da E-Distribuzione:
  - *"Progetto Definitivo-Disegno n.3574/2158 PD"*;

- negli elaborati allegati alla Deliberazione n. XX del 24/10/2022 del Consiglio Comunale di Forlì, relativi alla previsione dell'opera e ai relativi vincoli espropriativi:
  - “PSC – POC – RUE – tavole VA 13, VA 21 (stato modificato)”;
  - “POC – tavola P13, P21”;
  - “RUE – tavola P13, P21”;
  - “POC – Elenco Vincoli espropriativi”;

allegati, rispettivamente quali **Allegato 1**, **Allegato 2**, **Allegato 3**, **Allegato 4**, **Allegato 5** al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

Valutato che sussistano i presupposti per la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 della L.R. 10/93 s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti sopraccitati;

Preso atto che con nota prot. n. E-DIS-26/10/2022-1089181, acquisita al protocollo di Arpae con pg/2022/177164 del 27/10/2022, la Società E-distribuzione S.p.A.:

- ha dichiarato “*di accettare le modalità di esecuzione e le eventuali prescrizioni incluse nei consensi rilasciati da tutte le Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti interessati dall'impianto in oggetto, ai quali sono state inoltrate le richieste di Nulla Osta, nessuna esclusa*”;
- al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, ha attestato di aver provveduto in modo virtuale all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui D.P.R. 642/1972 e s.m.i., facendo riferimento al Provvedimento Aut. AdE n. 133874/99;

Dato atto che il richiedente E-distribuzione S.p.A. non è soggetto all'obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all'attività di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Forlì, sulla base del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 “*Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.A. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data*”;

Evidenziato che l'adozione del presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i., determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi indetta da Arpae-S.A.C. di Forlì-Cesena con nota PG/2022/123685 del 26/07/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL 2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2020-1011 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito al Dr. Cristian Silvestroni l'incarico di funzione denominato "Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)";

Dato atto che il Responsabile del procedimento, Dr. Cristian Silvestroni, titolare dell'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC)", e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

#### DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.R. 10/93 e s.m.i., la Società E-distribuzione S.p.A., – Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (con sede legale in Comune di Roma, Via Ombrone, 2 – Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio della linea ed impianto elettrico così denominato: "realizzazione di linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo per l'inserimento delle nuove cabine secondarie denominate EVEREST, KAPPA\_DUE, ANNAPURNA, NANGA\_PARBAT, MONTE\_BIANCO, GRAN\_SASSO in zona 'Pieve Acquedotto' "** (rif. E-Distribuzione AUT\_3574/2158) da realizzarsi in Comune di Forlì (FC), per una lunghezza complessiva di circa 1,945 Km, come dettagliato nel progetto definitivo presentato ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena in data 23/06/2022, con nota prot. E-DIS-23/06/2022-0629308, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/104465 del 23/06/2022 e successivamente completata con nota del 29/06/2022 acquisita al PG/2022/107807 del 29/06/2022, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
  - 1.1 la data di inizio dei lavori di costruzione della linea ed impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Forlì;
  - 1.2 i lavori di costruzione dovranno essere condotti a termine e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 5 anni dalla data del presente atto, salvo eventuale proroga che dovrà essere richiesta prima della scadenza stabilita;
  - 1.3 la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Forlì, entro 3 mesi da quando questa sarà avvenuta;
  - 1.4 l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 a cura del titolare dell'autorizzazione che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena;
  - 1.5 l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
  - 1.6 la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;

- 1.7 dovrà essere rispettato quanto dichiarato nell'Attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. 259/03 e nella Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui trattasi, presentate ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena con comunicazione E-DIS-23/06/2022-0629584 del 23/06/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/104485 del 23/06/2022;
2. **di stabilire** che la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre adempiere alle **seguenti prescrizioni e condizioni**, **contenute nei pareri e nulla osta** espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi, indetta con atto acquisito al protocollo di Arpae con PG/2022/123685 del 26/07/2022:

### 2.1 Comune di Forlì

2.1.1. Servizio Ambiente e Urbanistica – Unità Procedimenti unici e Unità gestione edilizia (parere di competenza, trasmesso unitamente alla Deliberazione consiliare n. 67 del 24/10/2022 dal Comune di Forlì, con nota prot. n. 124194/2022 del 26/10/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/176699 del 26/10/2022):

2.1.1.1. dovranno essere rispettati:

- l'art. 33 NTA di PSC (invarianza idraulica);
- l'art. 34 NTA di PSC;
- l'art. 36 NTA di PSC (potenzialità archeologica del territorio);
- l'art. 2 ter e l'art. 6 della normativa Piano di Bacino-Stralcio per il rischio idrogeologico;

2.1.1.2. dovranno essere espletate le procedure riguardanti gli interventi in zona sismica;

### 2.2 Provincia di Forlì-Cesena:

2.2.1. *Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale* - (Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 121 del 21/10/2022, trasmesso con nota prot. prov. n. 24982/2022 del 26/10/2022, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2022/176546 del 26/10/2022):

2.2.1.1 qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di siepi e filari alberati, come rappresentati nella Tav. 3 del P.T.C.P., il progetto dovrà prevedere opportune opere di mitigazione e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dall'art. 10 comma 8 e comma 9 delle norme del P.T.C.P. **Entro 6 mesi** dal rilascio della presente autorizzazione E-distribuzione S.p.A. dovrà inviare una relazione in merito all'adempimento di tale prescrizione ad Arpae SAC di Forlì-Cesena, alla Provincia di Forlì-Cesena – Ufficio Urbanistica e al Comune di Cesena;

2.2.1.2 ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2017 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", **entro un anno** dalla messa in esercizio dell'impianto, la Società E-distribuzione S.p.A. dovrà trasmettere alla Provincia di Forlì-Cesena il tracciato elettrico realizzato con le relative D.P.A. (Distanza Prima Approssimazione), al fine di aggiornare la "*Carta dei vincoli*" del P.T.C.P.;

2.3 Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (parere relativo alla tutela archeologica ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, trasmesso con nota prot. 11983 del 12/08/2022 (assunta al prot. di Arpae con PG/2022/134622 del 12/08/2022):

2.3.1 tutte le operazioni di scavo dovranno essere sottoposte a controllo archeologico in corso d'opera;

- 2.3.2 in caso di rinvenimento di depositi archeologici, potranno essere richiesti accertamenti e/o scavi estensivi. Prima di realizzare le opere in progetto, si dovrà procedere con lo scavo di quanto emerso secondo le indicazioni fornite dalla direzione scientifica. In base ai rinvenimenti effettuati potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali;
- 2.3.3. tutte le operazioni dovranno essere eseguite da ditte archeologiche e/o archeologi specializzati con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza;
- 2.3.4. al termine delle operazioni e a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche dovrà essere consegnata una relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica redatta in conformità a quanto indicato nel “*Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici*”, acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 24/2018, disponibile sul sito internet [www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it](http://www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it);
- 2.3.5. il parere della Soprintendenza dovrà essere trasmesso da parte di E-Distribuzione anche al cliente che ha richiesto l’allacciamento elettrico;
- 2.3.6. la ditta incaricata del controllo dovrà essere puntualmente informata, dalla committenza e dalla direzione dei lavori, delle prescrizioni ivi contenute; si raccomanda la consegna di copia della presente nota;
- 2.3.7. in base alle presenti disposizioni, si chiede di comunicare alla Soprintendenza il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio dei lavori con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima);
- 2.4 Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e demanio (nulla osta trasmesso con nota prot. M\_D MARNORD 0021397 del 05/07/2022, acquisito al protocollo di Arpae con PG/2022/111778 del 06/07/2022):
- 2.4.1 tenuto conto della tipologia dei lavori, si ritiene opportuno che la società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;
- 2.5. Arpae - U.P. Agenti Fisici SSA APA – EST(valutazioni tecniche sui livelli di esposizione ai campi elettromagnetici ai sensi dell’art. 4 della L.R. 10/93 trasmesse con nota registrata al protocollo di Arpae al PG/2022/122949 del 25/07/2022):
- 2.5.1 nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla linea, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno ;
3. **di dare atto**, altresì, che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 2-bis, comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i., **comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Forlì**, con la **localizzazione dell’opera** e l’**apposizione del vincolo preordinato all’esproprio**, così come rappresentate:
- negli elaborati presentati da E-Distribuzione:
    - **Allegato 1** “*Progetto Definitivo-Disegno n.3574/2158 PD*”;
  - negli elaborati allegati alla Deliberazione n. 67 del 24/10/2022 del Consiglio Comunale di Forlì, relativi alla previsione dell’opera e ai relativi vincoli espropriativi:
    - **Allegato 2** “*PSC – POC – RUE – tavole VA 13, VA 21 (stato modificato)*”;

- **Allegato 3** “POC – tavola P13, P21”;
- **Allegato 4** “RUE – tavola P13, P21”;
- **Allegato 5** “POC – Elenco Vincoli espropriativi”;

allegati rispettivamente quali **Allegato 1**, **Allegato 2**, **Allegato 3**, **Allegato 4** ed **Allegato 5** al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

5. **di dichiarare la pubblica utilità ed inamovibilità dell’opera** ai sensi dell’art. 4-bis della L.R. 10/93;
6. **di provvedere** a depositare, come previsto dall’art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l’Ufficio Espropri del comune di Forlì, competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell’art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002, in quanto trattasi di una infrastruttura lineare energetica che, per dimensioni o estensione, ha rilevanza o interesse esclusivamente locale;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente E-distribuzione S.p.A. e al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi;
8. **di fare salvi** i diritti di terzi.

**Avverso** il seguente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

La Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Dr.ssa Tamara Mordenti\*

\*Firmata digitalmente secondo le norme vigenti

**Allegati:**

**Allegato 1** “Progetto Definitivo-Disegno n.3574/2158 PD”;

**Allegato 2** “PSC – POC – RUE – tavole VA 13, VA 21 (stato modificato)”;

**Allegato 3** “POC – tavola P13, P21”;

**Allegato 4** “RUE – tavola P13, P21”;

**Allegato 5** “POC – Elenco Vincoli espropriativi”.



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**